

TREMALZO. Il sindaco di Tiarno di Sopra risponde dopo 3 anni alle osservazioni di Mayr

Anche il Wwf contesta alla Provincia le ingenti risorse riservate agli impiantisti di bassa quota



Italia Nostra contro il cemento a Tremalzo

«Mi stupisce come un consiglio comunale si sia fatto menare così per il naso» sorride Paolo Mayr, presidente della sezione trentina di Italia Nostra, parlando all'assemblea di soci del Wwf a Trento (ne riferiamo anche nelle pagine di cronaca). Sventola la lettera con la quale il sindaco di Tiarno di Sopra, Vito Oliari, risponde «con incredibile tempismo» alle osservazioni inviate appena 3 anni fa, nel 2005, circa l'ipotesi di realizzare una

struttura ricettiva a Tremalzo. Si parla di poco meno di 50mila metri cubi che agli ambientalisti proprio non vanno giù e che il primo cittadino motiva sia con il potenziamento della ricettività alberghiera per il rilancio turistico dell'area sia con l'incremento delle unità abitative residenziali. Mayr contesta la scelta di sfruttare alcune zone di uso civico per l'edificazione del grande ed esclusivo centro benessere: «Siamo

andati a vedere l'area riservata ai nuovi usi civici - ricorda nel corso dell'assemblea - ma è praticamente un bosco impossibile da raggiungere e, tra l'altro, anche poverissima di varietà». Insomma: è la conferma che il progetto che coinvolge il ricco imprenditore Domenico Alcide Leali e che piace al primo cittadino di Tiarno di Sopra avrà come fieri avversari gli attivisti di Italia Nostra e Wwf. «Abbiamo svolto un sopralluogo

con un esperto - mette in guardia Mayr - e allegheremo la sua relazione alla nuova lettera che spedirò al sindaco». Perché, insomma, la sfida per la tutela dell'area di Tremalzo è appena cominciata. Anche il Wwf contesta alla Provincia la sproporzione delle risorse riservate agli impiantisti, soprattutto per quelle stazioni meridionali e a bassa quota del Trentino. E Tremalzo ricade in entrambe queste «eccezioni». **M. E.**

PIEVE DI LEDRO

I titolari dell'hotel Lido si sono rivolti a «Mi manda Rai tre»

STEFANO ISCHIA

PIEVE DI LEDRO - Avevano cambiato fornitore di energia elettrica per risparmiare, non pensavano certo di trovarsi nella buca delle lettere una bolletta astronomica, 122.851,65 euro per il mese di dicembre 2007. La cifra pretesa da Sorgenia spa - «uno dei maggiori protagonisti del mercato italiano dell'energia elettrica» si legge sul sito dell'azienda - ha lasciato sbalorditi Marco, Ornella e Tullio Bortolotti, titolari dell'hotel Lido di Pieve di Ledro, albergo da 24 stanze che sorge sulle rive del lago. In genere la spesa mensile per l'energia elettrica si assestava sui due-mila euro.

Francesca Luraschi, segretaria della famiglia Bortolotti, ha tentato invano, per settimane, di risolvere il problema rivolgendosi agli operatori del call center della società: miriadi di telefonate, nessun risultato.

Alla fine i Bortolotti attraverso la segretaria, si sono rivolti a «Mi manda Rai Tre», programma televisivo condotto da Andrea Vianello che si occupa dei casi di cittadini truffati, raggirati o danneggiati da aziende, imprese o enti pubblici.

Venerdì sera, in diretta nazionale (in foto), erano in collegamento dagli studi Rai di Trento, Francesca Luraschi e Luigi Oss di Borgo, presidente di Bsi Fiere, (si veda la pagina Valsugana). Entrambi avvinghiati dalle voraci spirali di Sorgenia, hanno esposto i fatti a Vianello e a Riccardo Bani, direttore generale commerciale e marketing, che si è difeso un po' scusandosi e un po' arampanandosi sugli specchi.

«A gennaio 2007 - racconta Francesca Luraschi - avevamo stipulato il contratto con Sorgenia che ci aveva offerto condizioni esclusive. Poi a maggio 2007 abbiamo dato disdetta per passare ad altro fornitore a partire da gennaio 2008. Con Sorgenia tutto era proceduto bene fino a novembre. Poi a genna-

La famiglia Bortolotti aveva stipulato un contratto con Sorgenia, azienda di forniture elettriche. La fattura di dicembre 2007 riportava la cifra astronomica. Inutili miriadi di telefonate. Risposte maleducate dal call center dell'azienda

VIANELLO INCALZA L'AZIENDA

Dibattito acceso a Mi manda Rai tre con l'azienda Sorgenia sul banco degli imputati. Il conduttore, Andrea Vianello, ha riferito che «sono arrivate tante email che parlano di questo problema». Si è rivolto poi al direttore generale di Sorgenia Riccardo Bani: «Come mai - ha chiesto - si chiude un contratto e continuano ad arrivare le bollette e addirittura ne arriva una da 122 mila euro?». Bani: «Per i 122 mila euro mi scuso, è un errore manifesto». Vianello ironizza: «L'avevamo sospettato». Bani: «La signora a giorni riceverà la rettifica dell'importo e saranno stornate le fatture di gennaio e febbraio».



Soci di Sorgenia, Monte dei Paschi e De Benedetti

Sorgenia spa si occupa di termoelettrico, eolico e idroelettrico, solare, terminale Lng, ingegneria e venture capital. Nata nel luglio 1999 con il nome di Energia spa, è oggi uno dei «maggiori protagonisti del mercato libero italiano dell'energia elettrica e del gas naturale» (dal sito). Gli azionisti sono il gruppo Cir, Verbund, Management aziendale e Banca Monte dei Paschi di Siena. Cir è la holding industriale del Gruppo De Benedetti (che si occupa tra l'altro anche di editoria con il gruppo l'Espresso-Repubblica). Verbund è il principale operatore elettrico austriaco.

io ci è arrivata la bolletta di dicembre da 122 mila euro. Abbiamo contestato la fattura telefonicamente ma senza esito e ricevendo risposte maleducate. Nessuno si è mai occupato della cosa. Malgrado la disdetta e il passaggio ad altro fornitore, Sorgenia ci ha inviato pure le bollette per gennaio e febbraio, da 17 mila euro circa ciascuna. E anche lì telefonate su telefonate, tutte inu-

tili. Ci hanno mandato poi tre avvisi di pagamento abbastanza minatori e così alla fine ci siamo rivolti a «Mi manda Rai tre». Solo ieri (giovedì per chi legge ndr.) abbiamo parlato finalmente con Sorgenia. Bani ci ha detto che avevano già provveduto a sistemare la cosa. Vedremo. In ogni caso, essendo passati ad altro gestore, a noi la corrente non è mai stata tolta».

IN BREVE

MALCESINE

Corali voci bianche
Malcesine ospita dal 15 al 19 aprile la prima edizione del concorso internazionale Corali Voci Bianche. La manifestazione, promossa dall'associazione «Il Garda in Coro» vedrà esibirsi nella parrocchiale di Santo Stefano, quattordici i gruppi di voci bianche da tutto il mondo. Il concorso inizierà martedì con il concerto inaugurale nella chiesa di Malcesine.

MOLINA DI LEDRO

Il mappamondo
L'associazione culturale Il Mappamondo di Molina di Ledro si riunirà in assemblea martedì alle 21 alla sala riunioni dell'ex municipio. All'ordine del giorno: la relazione del presidente sull'attività svolta e proposte per il 2008; l'approvazione dei bilanci e l'elezione del nuovo direttivo e del nuovo presidente.

RIVA DEL GARDA

Inglese, viaggio studio
Il Centro Crea propone in giugno un soggiorno di studio di 8 giorni per imparare l'inglese a Torbay in Gran Bretagna. Info: 338 6887346; www.centrocrea.com

FAMIGLIA COOPERATIVA VALLE DI LEDRO SOCIETÀ COOPERATIVA

AVVISO DI CONVOCAZIONE

I soci della Famiglia Cooperativa Valle di Ledro Società Cooperativa, sono convocati in

ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA

indetta in prima convocazione, per il giorno 23 aprile 2008, alle ore 12.00 presso la sede di Molina di Ledro e, rispettivamente in seconda convocazione per il giorno

giovedì 24 aprile 2008 alle ore 20,00

presso il centro polivalente di Locca di Concei in località Carpeà per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Relazione del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale, presentazione del bilancio e del conto economico al 31 dicembre 2007. Deliberazioni relative.
2. Comunicazioni relative alla revisione ordinaria.
3. Elezione cariche sociali.
4. Compensi agli organi sociali.
5. Varie ed eventuali.

Bezzecca, li 04 aprile 2008

Per il Consiglio di Amministrazione
IL PRESIDENTE
Brighenti Franco

Nago | Il piano della giunta provinciale

Interventi per la viabilità marciapiedi per la statale



Previsti anche la nuova strada di collegamento con il Baldo e il futuro centro scolastico

NAGO TORBOLE - La giunta provinciale, nella seduta di venerdì, ha approvato il «Piano generale per gli interventi sulla viabilità» che comprende la messa in sicurezza di via Rivana a Nago. Un intervento che comporterà negli anni una spesa di svariati milioni di euro per aumentare la sicurezza sulla statale che taglia il centro abitato di Nago. Nei programmi c'è la costruzione dei marciapiedi su entrambi i lati, del sottopasso per via Stazione, di uno spartitraffico e del nuovo svincolo-rotatoria che ai piedi della salita del passo San Giovanni permetterà di accedere alla strada del Monte Baldo e al nuovo centro scolastico di Tezze. «Ho appreso la notizia con enorme soddisfazione - dice il vicesindaco Eraldo Tonelli - anche perché era da un anno che lavoravo per ottenere l'approvazione di questo progetto di messa in sicurezza della statale. La viabilità di Nago-Torbole costituisce il punto critico del collegamento fra la Vallagarina e l'Alto Garda. Il presidente Dellai e l'assessore provinciale ai lavori pubblici Gilmozzi hanno compreso che la gente dei due paesi merita maggiore attenzione, poiché sta pagando il prezzo più alto in termini di inquinamento e mancata sicurezza rispetto a tutta la Busa già dotata delle circonvallazioni di Riva ed Arco».



I ragazzini terribili del Dojo Club

Ottima prestazione degli atleti dell'Asd Dojo Club Arco ai campionati regionali di yoseikan budo svoltisi nei giorni scorsi sul tatami di Mezzolombardo con oltre 300 atleti ai nastri di partenza. La formazione arcense, guidata dal maestro Sergio Santoni (nella foto con alcuni piccoli atleti), ha conseguito ben tre titoli regionali con Celina Amistadi nella categoria Under 14, Alexander Obre-

novic negli Under 17 e Daniele Sigillino tra i senior 70 chilogrammi. Nella categoria Under 11 da sottolineare anche il secondo posto di Alessandro Grassi, il terzo di Simone Vaccari, il quarto di Elisa Miori (33 kg), Fabio Pagano (34 kg) e Andrea Zanini (31 kg). Nella categoria Under 17 c'è poi anche il secondo posto di Camillo Cestarò. Un ottimo viatico per la corsa al titolo nazionale.

MARMI ALTO GARDA
LAVORAZIONE MARMI E GRANITI PER EDILIZIA, ARREDAMENTI E FUNERARIA

Antolini Luigi
L8020708

38062 ARCO (TN) - Via Aldo Moro, 47
Tel. 0464.519952 | 510220 - Fax 0464.519954
www.marmialto Garda.it | info@marmialto Garda.it